

munque fosse, certo è, che esso Arcivescovo ebbe la sentenza contro, è però seguitarono sempre da lì innanzi i Vescovi di Pavia ad essere indipendenti dalla Cattedra di Milano, ed immediatamente sottoposti al Romano Pontefice. Per altro anticamente non fu co-

(a) *Anecdor.* sì, siccome io dimostrai in una Dissertazione (a), stampata nell'
Latin. T. I. Anno 1697. Abbiamo poi attestata da esso Paolo Diacono la san-
tità dell' Arcivescovo Benedetto, il quale in fatti non cercò allora
di acquistare un nuovo ed inusato diritto sopra la Chiesa di Pavia,

(b) *Anast.* ma bensì di ricuperare e conservare l'antica sua autorità. In Ro-
in Costant. ma stessa seguì nel presente Anno uno sconcerto. (b) V'era per
Governatore *Cristoforo Duca*. Per iscavalcarlo da quel posto, un
certo *Pietro* ricorse all' Esarco di Ravenna, che gli diede le paten-
ti di quel governo. Ma essendo che i Romani non voleano sentir
parlare di *Filippico* Imperador Monotelita, a nome, o col nome
del quale era stato dato quel posto a Pietro, buona parte di loro
si unì con determinazione di non voler questo Duca. La fazione
adunque, che sosteneva Cristoforo, si azzuffò coll' altra, che era
in favore di Pietro, nella Via sacra davanti al Palazzo, e ne segui-
rono morti e ferite. Più oltre si sarebbe dilatato questo fuoco, se
Papa *Costantino* non avesse inviato de' Sacerdoti, che co i santi
Vangeli e colle Croci divisero la baruffa. E buon per la parte di
Pietro, la quale già soccombeva; ma perciocchè fu fatta ritirar
l'altra parte, che si chiamava la Cristiana, Pietro proditoriamen-
te se ne prevalse, e fece credere d'essere rimasto vincitore. Poco
poi stette ad arrivar dalla Sicilia la nuova, che l' Eretico Impera-
dor *Filippico* era stato deposto. Come seguìsse la di lui caduta, l'
abbiamo da Teofane, da Niceforo, da Zonara, e da Cedreno.
Molti erano malcontenti di questo Principe, dopo averlo scoperto
nemico del Concilio Sesto universale, e tanto più perch' egli a ca-
gione di questa sua alienazione dalla sentenza Cattolica, s'era mes-
so a perseguitare i Vescovi Cattolici. S'aggiunse, che i Bulgari
fecero un' improvvisa irruzione fino al Canale di Costantinopoli, e
molti ancora passarono di là, con fare un terribil saccheggio, e
condur via un' immensa quantità di prigioni, senza che *Filippico*
facesse provvisione alcuna in queste calamità. I Saraceni anch'essi
dopo aver presa Mistia, ed Antiochia di Pisidia, fecero dalla lor
parte di simili incursioni con riportarne un' incredibile bottino. Ora
congiurati alcuni Senatori mossero Rufo primo Cavallerizzo a de-
porre questo inetto e mal gradito Imperadore. Nella Vigilia di
Pentecoste con una truppa di soldati entrò esso Rufo nel Palazzo, e

tro-